



Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
Direzione Area Cultura
Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"

MUSEI di SERA

3-31 agosto 2010
martedì e mercoledì ore 20-24

Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"
Palazzo Gopcevich - Via Rossini, 4

musei DI sera 2010



Mancava il mare.

Intendiamoci: sono sempre state edizioni di qualità in luoghi di sicuro prestigio culturale, dall'Orto Lapidario al Sartorio, ma ancora mancava il mare. E quest'anno *Musei di Sera* recuperano non solo questa piccola mancanza, ma lanciano uno dei più begli scorci del centro triestino, tra Ponterosso, Canalgrande, mare, con la partecipazione straordinaria di Palazzo Gopcevich.

Veramente una "prima" d'eccezione e, poiché sarà un agosto durante il quale il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" (allestito a Palazzo Gopcevich) avrà un ruolo fondamentale, il termine "prima" assume una letterale pregnanza.

Insieme al Revoltella e alla Pescheria, Palazzo Gopcevich è uno dei cardini dell'estate triestina: sulle Rive viaggia un forte messaggio di cultura.

Massimo Greco

Assessore alla Cultura

Musei di Sera giungono quest'anno alla diciassettesima edizione e danno luce e voce alle straordinarie collezioni musicali e teatrali del Museo fondato dal collezionista ed editore Carlo Schmidl nel 1924 e che ha trovato nel 2006 la sua definitiva collocazione nella prestigiosa sede di Palazzo Gopcevich.

La formula è quella ormai collaudata e premiata da migliaia di presenze nelle passate edizioni della manifestazione, con l'apertura serale, dalle 20 alle 24, tutti i martedì ed i mercoledì di agosto.

Ad animare l'interno e l'esterno del Palazzo, un articolato programma di concerti e spettacoli: una produzione firmata Civici Musei e realizzata in collaborazione con Casa della Musica - Scuola di Musica 55. È un appassionante viaggio nelle culture musicali del Mediterraneo e non solo, dalla produzione tradizionale a quella classica a quella contemporanea, con concerti e letture sceniche, ma anche attraverso i percorsi di approfondimento nelle sale del museo: proiezioni, letture, conferenze, la mostra *Vestire la scena* dedicata a Milva, Elena Souliotis e Lucia Valentini Terrani, itinerari dedicati ai bambini ed installazioni musicali per rileggere assieme al pubblico di *Musei di Sera* un'intera civiltà musicale e teatrale attraverso le collezioni del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl".

Adriano Dugulin

Direttore Area Cultura

Civici Musei di Storia ed Arte

Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"

CONCERTI e SPETTACOLI

Martedì 3 agosto – ore 21

□ **FVG BRASS ENSEMBLE**

Andrea Bonaldo *tromba - tromba piccola*

Luca Pascolat *tromba - tromba piccola*

Luka Bajč *tromba*

Christian Federici *tromba e flicorno soprano*

Paolo Vissani *corno*

Mauro Urban *corno*

Damiano Silvestri *trombone*

Raffaele Iuri *trombone*

Giulio Dreosto *trombone basso*

Rock Vilhar *tuba*

Daniele Furlan *percussioni*

Quattro trombe, due corni, tre tromboni ed un basso tuba: dieci ottoni per una squillante apertura dell'edizione 2010 di *Musei di Sera* con un giovane *ensemble* di musicisti attivi presso orchestre e bande musicali di tutto il Friuli Venezia Giulia. Nato quasi per caso nella primavera del 2009, da un'idea di Andrea Bonaldo e di Christian Federici, il Brass Ensemble del Friuli Venezia Giulia propone un repertorio vario ed eterogeneo, con pagine composte in questa particolare veste strumentale, o arrangiate per la medesima dagli stessi componenti del gruppo. Un carosello di suoni che spazia dal Barocco di Bach e di Haendel al repertorio romantico e contemporaneo, dalla musica leggera ad alcune celebri colonne sonore cinematografiche.

DIETRO LE QUINTE

20.15 Nelle carte di Carlo Schmidl

Attività e memorie di un editore musicale europeo

21.15 Pentagrammi

I fondi musicali dello "Schmidl"

22.15 La preziosa effigie

Il medagliere dello "Schmidl"

23.15 Gli strumenti e i loro suoni

Fantasmagorie musicali e strategie costruttive

Mercoledì 4 agosto – ore 21**□ ANCORA ... OPERETTA? 2010**

Considerazioni sparse e dissociate su un genere musicale inattuale e dimenticato, tra il (solito) Cantante alla moda e un Venditore (a tempo perso) di preziosi spartiti antichi
di Nicolò Ceriani

Nicolò Ceriani *Un cantante alla moda*

Giulio Cancelli *Un venditore di preziosi spartiti antichi*

Sergio Cimarosti *Il serio classico pianista*

Marco Ballaben *Il pratico tastierista tuttodore*

Abdul Gates *Un attrezzista di scena?*

Dopo il grande successo dello scorso anno, l'accoppiata Ceriani-Cancelli propone nuovamente un originale e divertito spettacolo teatral-musicale, che, a suo modo, vuol essere una ideale continuazione di quello precedente. L'attenzione si sposta su di un genere musicale non più frequentato dai teatri e dalle sale da concerto italiani; un genere il quale, sotto una forma più popolare e volgarizzata, viene riproposto invece quotidianamente ed ossessivamente da tutti i mezzi di comunicazione e subito passivamente dall'impotente fruitore persino nei ristoranti o al supermercato. Nel corso della serata, si potranno dunque seguire i nuovi dialoghi del Cantante alla moda e del Venditore di preziosi spartiti antichi e si proverà a forzare il pubblico all'ascolto di canzoni e Lieder, forse misteriosamente in contatto tra loro, accompagnati questa volta dalle tastiere del Serio Classico Pianista di Sergio Cimarosti e del Pratico Tastierista Tuttodore di Marco Ballaben, sotto la supervisione tecnica del fedele e fidato Alberto Bravin.

DIETRO LE QUINTE

20.15 Buio in sala

Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni

21.15 La veste della voce

Costumi teatrali e gioielli di scena

22.15 Note d'inchiostro

Edizioni musicali rare e di pregio nelle collezioni dello "Schmidl"

23.15 Oltre la scena

Scenografi e costumisti nella Trieste dell'Ottocento

Martedì 10 agosto – ore 21

"SOGNO: 10 AGOSTO, MÀRTEDI 2010"
Musica, parole, visioni da "Il magico taccuino"
di Vito Timmel

Riccardo Maranzana voce recitante

Dario Savron marimba, canto

Igor Zobin fisarmonica

Pietro Polotti realizzazione elettronica

Regia del suono di **Pietro Polotti** e **Fabio Nieder**

Musiche originali di **Fabio Nieder**

Regia di **Riccardo Maranzana** e **Fabio Nieder**

Testo della canzone di **Claudio Magris** (Edizioni Ricordi)

Al pittore Vito Timmel - «viandante» e «preferito della strada», come egli stesso amava definirsi - Claudio Magris ha dedicato dapprima un saggio illuminante, successivamente il testo teatrale *La mostra*, di recente messo in scena dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Parallelamente il compositore triestino Fabio Nieder ha lavorato per oltre un decennio attorno alla figura epica e tormentata di questo artista nato a Vienna nel 1886 in una famiglia di piccoli commercianti di origine nobile, trasferitosi da bambino con i genitori a Trieste e qui morto all'ospedale psichiatrico nel 1949. Prodotta da *Musei di Sera*, questa lettura scenica del diario-romanzo *Il magico taccuino*, pubblicato postumo a cura di Anita Pittoni, si presenta come un viaggio emotivo nel mondo poetico ed immaginifico di Timmel: un viaggio che ha per epicentro una poesia infantile scritta da Magris e musicata da Nieder.

DIETRO LE QUINTE

20.15 **Oltre la scena**

Scenografi e costumisti nella Trieste dell'Ottocento

21.15 **Nelle carte di Carlo Schmidl**

Attività e memorie di un editore musicale europeo

22.15 **Pentagrammi**

I fondi musicali dello "Schmidl"

23.15 **Sorrída, prego!**

Ritratti d'artista nella fototeca dello "Schmidl"

Mercoledì 11 agosto – ore 21

☐ GYPSY QUARTET REMAKE

Amir Karalic *chitarra*

Antonio Kozina *violino*

Marco Steffè *chitarra*

Giovanni Toffoloni *basso*

Il Gypsy Quartet Remake è un quartetto acustico che propone un repertorio di musica jazz *manouche*, genere che trae origine dalla fusione tra l'antica tradizione musicale zingara ed il jazz americano. Pioniere di questo stile fu il leggendario chitarrista e compositore zingaro Django Reinhardt, originario del Belgio e vissuto prevalentemente in Francia attorno agli anni Trenta e Quaranta, il quale divenne famoso per la sua tecnica rivoluzionaria e la sua straordinaria ed originale vena compositiva. Il Gypsy Quartet Remake propone nel suo repertorio composizioni di Django Reinhardt e di altri autori di musica *manouche*, standard jazz, brani della tradizione tzigana e proprie composizioni.

DIETRO LE QUINTE

- 20.15 **La preziosa effigie**
Il medagliere dello "Schmidl"
- 21.15 **Buio in sala**
Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni
- 22.15 **La veste della voce**
Costumi teatrali e gioielli di scena
- 23.15 **Note d'inchiostro**
Edizioni musicali rare e di pregio nelle collezioni dello "Schmidl"

Martedì 17 agosto – ore 21

☐ THE GIRL OF THE GOLDEN WEST

Maria Cristina Della Pietra *Minnie Falkoner, giovane padrona del Saloon "La Polka"*

Lorenzo Degl'Innocenti *Dick Johnson (alias Ramerrez)*

Gualtiero Giorgini *Jack Rance, sceriffo*

Ruggero Torzullo *Nick, barista de "La Polka"*

Giovanni Niccolai *Sonora, un minatore*

Luigi Matrella *Ashby, capo dell'Agenzia Investigativa "Wells Fargo"*

Zeno Renzi *Un Narratore*

Piero Maranzana *Un Pianista per brani a solo, sottofondi e commenti musicali*

Diretta da Arturo Toscanini, *La fanciulla del West* di Puccini andò in scena nel 1910 al Metropolitan di New York con il soprano Emmy Destinn ed il tenore Enrico Caruso. Dopo *Madama Butterfly*, era questa la seconda opera che Puccini traeva da un dramma di David Abel Belasco. Per celebrare il felice centenario, *Musei di Sera* propone la lettura antologica di pagine dal dramma originale, tradotto da Vincenzo Ramon Bisogni, sottolineate da temi musicali pucciniani, operazione salutata già da successi a Firenze, Torre del Lago, Monza e Milano.

☐ ARIA DI JAZZ ore 22.30

Parole in libertà di Vladimiro Miletta

L'attore Giulio Cancelli legge il poema parolibero del poeta futurista triestino Vladimiro Miletta sulle improvvisazioni al pianoforte di Angelo Comisso.

DIETRO LE QUINTE

20.15 **I volti della musica**

La pinacoteca dello "Schmidl"

21.15 **Su il sipario**

Una passeggiata nei teatri di Trieste

22.15 **Gli strumenti e i loro suoni**

Fantasmagorie musicali e strategie costruttive

23.15 **Pentagrammi**

I fondi musicali dello "Schmidl"

Mercoledì 18 agosto – ore 21**□ ENSEMBLE MARÂGHÎ**

Tra la "Sublime Porta" (Bâb-i Hümâyün)
e i centri sufi: percorsi nella musica
di Costantinopoli

Giovanni De Zorzi *flauto ney, voce, direzione musicale*

Giovanni Tufano *liuto a manico corto 'ûd*

Francesco Clera *tamburo a cornice bendir; tamburo
a calice zarb*

L'*Ensemble Marâghî* propone composizioni nate tra la corte e i centri *sufî* di Costantinopoli in epoca ottomana (1326-1923). Il gruppo prende il nome dal grande musicista, compositore e musicologo 'Abd ul-Qâdir Marâghî, nato a Marâghe, nell'attuale Azerbajjân iraniano, verso il 1360, e scomparso ad Herât, attuale Afghanistan (Khorasan storico), nel 1435. Marâghî si presenta dunque quale simbolo del mosaico composito di genti che convivevano nei vasti territori dell'Impero ottomano. Un mosaico che si rifletteva nei musicisti attivi presso la corte di Costantinopoli: armeni, persiani, greci e arabi, interpreti della musica classica ottomana, riconoscibile per la sua intima connessione con il sufismo (*tasawwuf*) e con la peculiare pratica spirituale detta *samâ* («audizione, ascolto, concerto spirituale»).

DIETRO LE QUINTE**20.15 Strehler privato**

Il Fondo "Giorgio Strehler" dello "Schmidl"

21.15 Note d'inchiostro

Edizioni musicali rare e di pregio nelle collezioni dello "Schmidl"

22.15 Buio in sala

Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni

23.15 La veste della voce

Costumi teatrali e gioielli di scena

Martedì 24 agosto – ore 21

□ IL CONTRABBASSO

Lettura scenica del monologo di Patrick Süskind

Adriano Giraldi regia e voce recitante

Giovanni Mayer contrabbasso

Il testo teatrale *Il contrabbasso* è il lavoro d'esordio di Patrick Süskind (classe 1949), lo scrittore bavarese impostosi all'attenzione della critica e del pubblico internazionali con il successo del suo primo romanzo, *Il profumo* (1985). Scritto nel 1981 e pubblicato nel 1984, *Il contrabbasso* mette in scena, con commovente ironia e combattiva rassegnazione, aspirazioni e delusioni, slanci e frustrazioni del musicista chiamato a suonare lo strumento più grave ed ingombrante dell'orchestra. E proclama la convinzione che il contrabbasso sia «di gran lunga lo strumento più importante dell'orchestra. Anche se non sembra». A dimostrare questo 'teorema' a *Musei di Sera* sono stati chiamati due triestini di consumata professionalità nei rispettivi ruoli: l'attore Adriano Giraldi ed il contrabbassista Giovanni Mayer.

DIETRO LE QUINTE

20.15 Su il sipario

Una passeggiata nei teatri di Trieste

21.15 La preziosa effigie

Il medagliere dello "Schmidl"

22.15 Nelle carte di Carlo Schmidl

Attività e memorie di un editore musicale europeo

23.15 Strehler privato

Il Fondo "Giorgio Strehler" dello "Schmidl"

Mercoledì 25 agosto – ore 21**□ MARE CHIUSO****Il canto del Mediterraneo****Maurizio Camardi** *sassofoni, düdük e flauti etnici***Mauro Palmas** *liuto cantabile*

Il libeccio e il maestrale che portano suoni e forti odori di Sardegna, Grecia, Turchia, Nord Africa, Italia del Sud e dell'Est, Spagna moresca, fino all'Armenia e ai Balcani: sono gli ingredienti di questo omaggio al Mediterraneo - «Mare chiuso», appunto - frutto del magico incontro tra due musicisti lontani geograficamente, ma assai vicini per apertura mentale e creatività, che collaborano da anni in vari progetti *live* e discografici. Il padovano (ma di origine siciliana) Maurizio Camardi, sassofonista e compositore, ed il cagliaritano Mauro Palmas, polistrumentista e fondatore dei Suonofficina, intonano a *Musei di Sera* il canto dolce e fiero di un mare che racchiude l'anima di grandi popoli che dal mare hanno tratto nutrimento e cultura, viaggi, musica e vita.

DIETRO LE QUINTE**20.15 Sorrida, prego!**

Ritratti d'artista nella fototeca dello "Schmidl"

21.15 I volti della musica

La pinacoteca dello "Schmidl"

22.15 Oltre la scena

Scenografi e costumisti nella Trieste dell'Ottocento

23.15 Su il sipario

Una passeggiata nei teatri di Trieste

Martedì 31 agosto - ore 21.00

□ BANDORKESTRA.55

Bandando

**Alessandro Ceschia, Cristina Gerin,
Stefano Giust, Piero Pieri, Donato Riccesi,**

Sergio Tonello, Barbara Toso *sassofoni*

Carlo Marchi *tromba*

Sandro "Plip" Vilevich *flicorno*

Tommaso Bisiak *flauto*

Giuseppe "Vo" Orselli *trombone*

Emanuele Laterza *chitarra*

Giovanni Vinelli *piano e keyboards*

Stefano Lesini *basso*

Marco Vattovani *batteria*

Massimo Leonzini *percussioni*

Marco Castelli *direttore*

La BandOrkestra.55 non è una big band e nemmeno un'orchestra popolare: è un gruppo costituito da sedici elementi e un "conduttore" che suona spaziando tra stili e suggestioni musicali diversi; un organico numeroso, ma gestito come uno strumento flessibile e malleabile, a cui piace definirsi "Banda Moderna". BandOrkestra.55 ritorna a *Musei di Sera* con le sonorità del suo nuovo progetto discografico, che non sono legate ad un territorio musicale circoscritto. *Afro, ska, boogie, latin, reggae, funk*: citazioni e differenti linguaggi si alternano e si intrecciano. I suoni e le soluzioni musicali, sempre imprevedibili ed originali, conferiscono a Bandando i connotati di un ulteriore viaggio all'interno del "libero mondo musicale" che Marco Castelli ha creato con il progetto BandOrkestra.

DIETRO LE QUINTE

20.15 Gli strumenti e i loro suoni

Fantasmagorie musicali e strategie costruttive

21.15 Strehler privato

Il Fondo "Giorgio Strehler" dello "Schmidl"

22.15 Sorrida, prego!

Ritratti d'artista nella fototeca dello "Schmidl"

23.15 I volti della musica

La pinacoteca dello "Schmidl"

NOTTURNI

Martedì 3 agosto - ore 22.30

ELENA SOULIOTIS

Una voce dalla Grecia al Nuovo Mondo

Conversazione con ascolti di Vincenzo Ramon Bisogni.

Mercoledì 4 agosto - ore 22.30

VITO TIMMEL: OLTRE LA PITTURA

Conversazione con proiezioni di Franca Marri.

Martedì 10 agosto - ore 22.30

**LE MEMORIE BIOGRAFICHE
DI GIOVANNI GUGLIELMO SARTORIO**

Il Direttore dell'Area Cultura Adriano Dugulin presenta la ristampa anastatica del volume - edito a Trieste dalla Tipografia del Lloyd Austriaco nel 1863 - realizzata dal Comune di Trieste, a cura di Lorenza Resciniti e Simone Volpato.

Mercoledì 11 agosto - ore 22.30

CARLO COSSUTTA

Un tenore venuto dal Carso

Conversazione con ascolti di Rino Alessi, autore dell'omonimo volume edito da Comunicarte Edizioni.

Martedì 17 agosto - ore 22.30

ARIA DI JAZZ

Parole in libertà di Vladimiro Miletta

L'attore Giulio Cancelli legge il poema parolibero del poeta futurista triestino Vladimiro Miletta sulle improvvisazioni al pianoforte di Angelo Comisso.

Mercoledì 18 agosto - ore 22.30

L'IMMAGINE DEL SUONO

Performance elettronica di Tiziano Bole

Il rapporto tra immagine e suono è un campo ancora di vivo dibattito e che attira molti compositori e appassionati di musica e arte visiva. Riprendendo e rielaborando in modo originale l'idea del grande compositore e architetto greco Yannis Xenakis, Tiziano Bole nel suo lavoro Yannix2 utilizza una sorta di lavagna virtuale su cui disegnare con il mouse, che viene interpretata, stabilendo traiettorie di lettura, come una partitura i cui valori di luminosità dei singoli pixel controllano i parametri musicali di un insieme di campioni sonori. Si possono così 'ascoltare' le immagini astratte prodotte sul momento in una performance multimediale e interattiva.

Martedì 24 agosto - ore 22.30

LUCIA VALENTINI TERRANI CENERENTOLA REGINA

Conversazione con ascolti di Gianni Gori

Mercoledì 25 agosto - ore 22.30

UNA VOCE SI RACCONTA

Incontro con il baritono Eno Mucchiutti

Martedì 31 agosto - ore 22.30

NOTTURNO A SORPRESA

Tutte le manifestazioni di Musei di Sera 2010 sono ad ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili. In caso di condizioni metereologiche avverse, il programma musicale di ciascuna serata potrebbe essere annullato o modificato nella durata.

DIETRO Le quinte

□ **Pentagrammi** **I fondi musicali dello "Schmidl"**

martedì 03/08 ore 21.15

martedì 10/08 ore 22.15

martedì 17/08 ore 23.15

a cura di Elisabetta Buffulini

I maestri concertatori al Teatro Grande di Trieste nell'Ottocento: Luigi Ricci e Giuseppe Rota. Grandi protagonisti della scena lirica internazionale quali Giuseppe Verdi ed Arrigo Boito. Ma anche una schiera di compositori di musiche di ogni genere attivi, oltre che in teatro, nei salotti, nelle scuole di musica e nelle cantorie delle chiese. Sono alcuni dei protagonisti della scena musicale triestina dell'Ottocento la cui attività è documentata sistematicamente nei fondi dello "Schmidl" attraverso edizioni a stampa e manoscritti. Ad essi è dedicato questo breve itinerario 'sentimentale' sviluppato, anche attraverso l'esecuzione di alcune pagine musicali, con la collaborazione del soprano Eleonora Matijasič.

□ **La veste della voce** **Costumi teatrali e gioielli di scena**

mercoledì 04/08 ore 21.15

mercoledì 11/08 ore 22.15

mercoledì 18/08 ore 23.15

a cura di Letizia Ciriello

I tenori Enzo De Muro Lomanto e Rodolfo Moraro, i soprani Ida Quaiatti e Rina Pellegrini. Il baritono Giuseppe Kaschmann ed il mezzosoprano Fedora Barbieri. Alcune grandi voci del Novecento echeggiano ancora nelle sale del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" attraverso i costumi di scena che le hanno vestite sui palcoscenici del mondo intero. A questi costumi, spesso corredati da preziosi gioielli, è dedicato questo viaggio virtuale nella meravigliosa storia del melodramma.

□ **Nelle carte di Carlo Schmidl
Attività e memorie di un editore
musicale europeo**

martedì 03/08 ore 20.15

martedì 10/08 ore 21.15

martedì 24/08 ore 22.15

a cura di Marta Finzi

Dal negozio in Piazza della Borsa n. 601 al Museo Teatrale, l'avventura di Carlo Schmidl, uomo curioso, intelligente, appassionato e dal brillante intuito, si intreccia con la storia teatrale e musicale di Trieste tra Otto e Novecento. Animato da una genuina passione giovanile per la musica e il teatro in generale, Schmidl fu in seguito editore, commerciante di musica, agente teatrale, ideatore del Concorso della Canzonetta triestina, autore del Dizionario universale dei musicisti. L'entusiasmo e la volontà di documentare l'attività teatrale triestina in tutta la sua varietà sono ancora oggi tangibili nelle sale del Museo Teatrale, istituzione da lui voluta e fondata nel 1924.

□ **Buio in sala
Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni**

mercoledì 04/08 ore 20.15

mercoledì 11/08 ore 21.15

mercoledì 18/08 ore 22.15

a cura di Emilio Medici

Una panoramica sulla storia delle sale cinematografiche a Trieste: dall'esordio del primo "Cinetografo" al Teatro Fenice nel 1896, all'affermarsi delle sale stabili dal 1905 in poi; dalla storia dei musicisti al servizio dello schermo fino all'avvento del cinema sonoro con i primi esperimenti al Politeama Rossetti nel 1929. La storia di un crescente amore della città per il cinema fino al momento di massima affermazione negli anni '50 con ben 36 sale attive, attraverso locandine, fotografie e documenti d'epoca.

□ **Oltre la scena
Scenografi e costumisti nella Trieste
dell'Ottocento**

mercoledì 04/08 ore 23.15

martedì 10/08 ore 20.15

mercoledì 25/08 ore 22.15

a cura di Annalisa Sandri

La magia del teatro vista da dietro le quinte, in un inconsueto viaggio che ripercorre l'attività di scenografi e costumisti, i quali

hanno dato vita a spettacoli memorabili, affascinando il pubblico della Trieste Ottocentesca. Documenti d'epoca, bozzetti e figurini ricostruiscono l'attività del secolare Teatro Comunale ponendo in luce artisti triestini che avranno rilevanza anche nel vicino Regno d'Italia ed oltre Oceano. Lorenzo Guidicelli e la Sarcotia Teatrale Triestina Hofstätter e Bonaventura sono i maestri locali dai quali ha avuto origine la linea artistica del Novecento.

□ **Strehler privato** **Il Fondo "Giorgio Strehler" dello "Schmidl"**

mercoledì 18/08 ore 20.15

martedì 24/08 ore 23.15

martedì 31/08 ore 21.15

a cura di Franca Tissi

Appunti e note di regia, lettere, interviste, articoli, fotografie, oggetti ed effetti personali: il tesoro di documenti lasciato da Giorgio Strehler nelle sue case di Milano e Lugano è stato donato al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" dalle sue eredi, Andrea Jonasson e Mara Bugni. Riordinato grazie al contributo dell'Inner Wheel Club di Trieste e recentemente presentato nell'ambito della mostra *Strehler privato*, il Fondo "Giorgio Strehler" costituisce oggi un patrimonio imprescindibile per rileggere la lezione di questo straordinario uomo di teatro, nato a Trieste nel 1921 e scomparso a Lugano nel 1997.

□ **Su il sipario** **Una passeggiata nei teatri di Trieste**

martedì 17/08 ore 21.15

martedì 24/08 ore 20.15

mercoledì 25/08 ore 23.15

a cura di Cristina Zacchigna

Il «Verdi» e il «Rossetti», il «Mauroner» ed il «Fenice», il «Filodrammatico» e l'«Armonia»... La Trieste di Carlo Schmidl è una città che vive la sua vocazione alla musica e al teatro in una lunga serie di edifici teatrali, molti dei quali oggi definitivamente scomparsi. Riscoprire questi luoghi significa rivivere due secoli di storia e di vita culturale. Documenti e cronache teatrali, stampe, immagini e carteggi conducono dietro il sipario di un teatro della memoria in cui impresari, artisti e spettatori intrecciano le loro vicende private con i fatti civili e politici della città di Trieste.

□ **Gli strumenti e i loro suoni** **Fantasmagorie musicali e strategie costruttive**

martedì 03/08 ore 23.15

martedì 17/08 ore 22.15

martedì 31/08 ore 20.15

a cura di Antenore Schiavon

Le culture musicali dell'Europa e dei paesi extraeuropei esplorate attraverso la ricca raccolta di strumenti del Museo. Uno stimolante percorso sulla rotta di tre diversi possibili accostamenti all'arte dei suoni: quello 'popolare', sostanzialmente spontaneo ed in-colto, in cui il tempo sembra essersi fermato; quello colto, della grande tradizione 'classica', con la stupenda strumentazione messa a punto nel nostro continente negli ultimi cinquecento anni; quello 'scienziata', infine, che ha dato vita in epoca moderna agli strumenti meccanici, producendo una rivoluzione epocale della quale non conosciamo ancora l'esito.

□ **La preziosa effigie** **Il medagliere dello "Schmidl"**

martedì 03/08 ore 22.15

mercoledì 11/08 ore 20.15

martedì 24/08 ore 21.15

a cura di Anna Krekic

La raccolta di medaglie e placchette del Civico Museo Teatrale è strettamente legata, in una sua prima fase, alle vicende pubbliche e private di Carlo Schmidl. Benché col 1918 per la raccolta sembri chiudersi il momento più fortunato, la fine del Novecento le riserva ancora un prezioso e consistente incremento: nel 1982 viene infatti acquistata la collezione di Oscar Oblath, cognato di Giani Stuparich, consistente in 415 splendidi pezzi. Medaglie e placchette sono oggi complessivamente un migliaio: una raccolta tematica che rappresenta un *unicum* a livello europeo, nella celebrazione di compositori ed interpreti, avvenimenti teatrali, concorsi ed inaugurazioni, con particolare attenzione a Giuseppe Verdi e alle numerose occasioni pubbliche legate al suo nome.

□ **I volti della musica** **La pinacoteca dello "Schmidl"**

martedì 17/08 ore 20.15

mercoledì 25/08 ore 21.15

martedì 31/08 ore 23.15

a cura di Beatrice Malusà

Umberto Veruda e Gino Parin, Giuseppe Barison e Giovanni Zangrando, Guido Fulignot e Arturo Rietti, Gino de Finetti e Carlo Wostry: la galleria di ritratti della pinacoteca dello Schmidl porta

le firme di alcuni tra i più significativi pittori della Trieste a cavallo tra Otto e Novecento. Sfilano, tra gli altri, i volti del baritono Del-fino Menotti e del direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, del cri-tico musicale Gian Giacomo Manzutto e dell'attore Antonio Gandusio, dello stesso Carlo Schmidl e del compositore Antonio Smareglia. Un viaggio nella memoria in cui pittura ed arte dei suoni si illuminano vicendevolmente.

□ **Note d'inchiostro**
Edizioni musicali rare e di pregio
nelle collezioni dello "Schmidl"

mercoledì 04/08 ore 22.15

mercoledì 11/08 ore 23.15

mercoledì 18/08 ore 21.15

a cura di Simone Volpato

L'arte tipografica incontra la musica ed i suoni si fanno d'in-chiostro. I tesori librari del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" da un lato documentano le vicende dell'editoria musicale e l'evoluzione della scrittura della musica, dall'altro permettono di ri-leggere la storia della riflessione estetica e storiografica nei più disparati ambiti della musica e del teatro. Ambienti ecclesiastici e di corte, ma anche la cultura dei più svariati contesti urbani e rurali, si svelano attraverso l'analisi di alcuni frontespizi e l'illu-strazione dell'evolversi delle tecniche di stampa dal Cinquecento all'età contemporanea.

□ **Sorrìda, prego!**
Ritratti d'artista nella fototeca
dello "Schmidl"

martedì 10/08 ore 23.15

mercoledì 25/08 ore 20.15

martedì 31/08 ore 22.15

a cura di Adriana Casertano e Elisa Vecchione

Nel radunare le carte ed i documenti che avrebbero costituito la sua «Raccolta storico-musicale», Carlo Schmidl ebbe un occhio di riguardo anche per i ritratti fotografici dei personaggi di cui andava documentando l'attività. Ricca di oltre cinquantamila pezzi, la Fototeca dello Schmidl vanta oggi un cospicuo quantitativo di ritratti fotografici: compositori, pianisti e violinisti, direttori d'or-chestra, coreografi e ballerini, attori e cantanti che raccontano con la vivida immediatezza delle immagini (nonché di eventuali dediche autografe ed annotazioni sulle stesse) la civiltà musicale contemporaneamente documentata da Schmidl attraverso pro-grammi, manifesti e locandine, manoscritti ed edizioni musicali, documenti e cimeli, recensioni giornalistiche, lettere autografe e strumenti musicali.

INSTALLAZIONI e LABORATORI

□ Chi è di scena

ore 21.30 e 23.00

di e con Ornella Serafini

Una cantante in camerino pochi minuti prima dell'apertura del sipario. Tra trucchi e belletti, solfeggi e gorgheggi l'immagine confidenziale di un'artista del canto di fine Ottocento: paure e speranze, aspirazioni e delusioni. Ma anche la fotografia, in presa diretta, di quella che poteva essere la vita di un teatro lirico all'epoca di Carlo Schmidl. Finzione e realtà narrate in fatti ed aneddoti rivissuti in chiave personale attraverso i documenti dell'epoca.

□ Dal legno al suono

ore 20.00-23.00

a cura di Walter Macovaz

«Vivo in silenzio, da morto canto» si legge su alcuni clavicembali settecenteschi. S-cavare i suoni dal legno è il mestiere del liutaio, l'artigiano custode di un'antica sapienza che costruisce liuti e tiorbe, mandole e chitarre, viole, violini, violoncelli e contrabbassi. Per tutta la durata della manifestazione, il liutaio Walter Macovaz svelerà i segreti di questa sapienza costruendo un contrabbasso, sotto gli occhi dei visitatori di *Musei di Sera*.

LABORATORI PER BAMBINI

I suoni ritrovati

tutti i martedì ore 20.30

*a cura di Caterina Fiorentini e Vincenzo Stera
(Casa della Musica)*

Un viaggio alla scoperta di strumenti musicali, suoni, musiche e tradizioni. Ascoltare, curiosare, esplorare, il piacere del fare. Un'opportunità per avvicinare i bambini alle radici del suono e della musica.

Per bambini dai 7 ai 10 anni

Prenotazione obbligatoria nell'atrio di Palazzo Gopcevich

Max 12 bambini

Spy kids

tutti i mercoledì ore 20.30

*a cura di Oplàrt – progetti per conoscere ad arte
con Susan Petri, Daniela Derossi, Anna Pettener*

Il mistero degli oggetti scomparsi è uno spassoso e stimolante itinerario nelle sale del Civico Museo Schmidl dedicato ai giovani visitatori. Sono loro gli investigatori chiamati a ritrovare alcuni preziosi oggetti "scomparsi" dalle prestigiose collezioni del museo. Mappe, indizi, prove per una vera e propria indagine che, oltre a divertire, ... insegna.

Per bambini dai 7 agli 11 anni

Prenotazione obbligatoria nell'atrio di Palazzo Gopcevich

Max 15 bambini

Informazioni, accoglienza e prenotazioni

a cura di Tiziana Giannotti e Giorgio Potocco

Nell'atrio di Palazzo Gopcevich è possibile prenotare, fino ad esaurimento delle disponibilità, la partecipazione ai percorsi Dietro le quinte, ai Notturmi e ai Laboratori.

MOSTRA

□ VESTIRE LA SCENA

**Milva, Elena Souliotis e Lucia Valentini Terrani
nelle collezioni del Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"**

Palazzo Gopcevich

Sala "Attilio Selva"

Via Rossini, 4

TRIESTE

3-31 agosto 2010

orario feriale e festivo: 9-19

martedì e mercoledì: 20-24 nell'ambito di *Musei di Sera*

La collezione di costumi teatrali, abiti di scena e da concerto del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" si è recentemente arricchita, grazie a generose donazioni, di quelli di Milva, del soprano Elena Souliotis e del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani.

Musei di Sera 2010 è l'occasione per esporre nel suo insieme questa preziosa serie di abiti che hanno vestito la voce di tre grandi protagoniste della scena internazionale.

Dono di Martina Corgnati, portano le firme di Versace, Ferré e Valentino, accanto a quella della Sartoria Romana Franco Ciambella, i cinque abiti indossati dalla grande Maria Ilva Biolcati, in arte Milva. Tra essi, l'abito di raso nero voluto da Giorgio Strehler per *Non sempre splende la luna*, l'ultimo recital brechtiano, diretto dal Maestro poco prima della sua scomparsa.

Otto gli abiti da concerto di Lucia Valentini Terrani (Padova 1946 – Seattle 1998), donati dal marito Alberto Terrani ed attribuiti a stilisti quali Christian Dior, Laura Biagiotti ed Yves Saint Laurent: stoffe e colori che non possono che evocare con grande intensità anche i successi triestini di questa Cenerentola Regina, protagonista negli anni Ottanta al Teatro "Verdi" di una serie di memorabili interpretazioni rossiniane.

La voce di Elena Souliotis (Atene 1943 – Firenze 2004) risuona infine idealmente in una trentina tra costumi teatrali ed abiti da concerto, dono del marito Marcello Guerrini. Si ripercorre così la fulminante carriera di questa voce di soprano, portata ben presto dalla natia Atene in Argentina e che seppe unire la forza del mito greco al dinamismo del Nuovo Mondo.

CIVICO museo Teatrale “CARLO SCHMIDL”

Fondato nel 1924 da Carlo Schmidl e visitabile dal 2006 nella nuova sede di Palazzo Gopcevich, il Civico Museo Teatrale documenta la vita del teatro e della musica a Trieste dal Settecento ai giorni nostri. Costumi e gioielli di scena, manifesti, locandine, fotografie, stampe, medaglie, dipinti, strumenti musicali, cimeli, fondi archivistici e manoscritti autografi costituiscono l'ossatura di un teatro della memoria che da quasi un secolo incrementa le sue collezioni nello spirito del suo fondatore.

Le splendide sale del primo piano offrono un percorso espositivo dedicato alla storia degli edifici teatrali ed ai protagonisti della musica e dello spettacolo a Trieste lungo un arco di oltre due secoli. Una significativa sezione è dedicata alla raccolta di strumenti musicali. L'esposizione prosegue al secondo piano, dove trovano collocazione anche il Fondo “Giorgio Strehler” ed i servizi di documentazione e consultazione.

Civico Museo Teatrale “Carlo Schmidl”
Palazzo Gopcevich
Via Rossini, 4
TRIESTE

Tel. +39 040 6754072 / 6754078
Fax +39 040 6754030

www.museoschmidl.it
museoschmidl@comune.trieste.it

Orario

Sale espositive: da martedì a domenica 9-19

Archivio, Biblioteca, Centro di documentazione e Mediateca
«Riccardo Gmeiner»: lunedì e mercoledì 9-16;
martedì, giovedì e venerdì 9-13

Giornate di chiusura 1/1, 25/4, 1/5, 15/8, 25/12 e Pasqua

MUSEI di sera

Musei di Sera 2010, promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, sono realizzati da Civici Musei di Storia ed Arte – Civico Museo Teatrale "Carlo Schmid" in collaborazione con Casa della Musica – Scuola di Musica 55.

Assessore alla Cultura Massimo Greco
Direttore Area Cultura Adriano Dugulin
Coordinamento scientifico e generale Stefano Bianchi
Coordinamento amministrativo Sandra Righes e Nicoletta Flora
Coordinamento sicurezza Mario Fraschilla

Casa della Musica – Scuola di musica 55
Coordinatore Gabriele Centis
Coordinamento amministrativo Katia Naro

Si ringraziano per la collaborazione

- Fondazione CRTrieste
- Assicurazioni Generali s.p.a.
- Impresa Costruzioni Edili G. Cramer e Figli s.n.c.
- Cooperativa Arianna s.r.l.
- Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali
- Trieste Trasporti s.p.a.
- Officine Barnobi s.n.c.
- Stella Arti Grafiche s.r.l.
- Seboflex Segulin – Materiale fotografico

Un particolare ringraziamento a Fulvia Costantinides

Servizio di sorveglianza e assistenza al pubblico
 Cooperativa La Collina

Si ringraziano per la collaborazione

- Associazione di volontariato "Cittaviva"
- Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

Ingresso libero

INFORMAZIONI

Direzione Area Cultura e Sport
 Civici Musei di Storia ed Arte – Civico Museo Teatrale "Carlo Schmid"
 Via Rossini, 4 – 34132 Trieste – Tel. 040 6754068 – Fax 040 6754065
 museoschmid@comune.trieste.it – www.triestecultura.it